

# Mask3000, la mascherina tipo 2R di TWT: si fa presto a dire mascherina



Si è discusso molto in questi mesi delle modalità di utilizzo delle mascherine come strumenti di protezione negli ambienti domestici e professionali in tempo di COVID. C'è però una realtà che non può essere negata ed è ribadita dalla ricerca coordinata dalla Scuola di sanità Pubblica dell'Università del Maryland, pubblicata su Nature Medicine: le mascherine chirurgiche possono prevenire la trasmissione dell'infezione se indossate da persone che hanno sviluppato il virus Sars-Cov2-19. A differenza di quelle con valvola, il modello chirurgico garantisce il rispetto di chi ci circonda, dato che non espellono le particelle respiratorie verso l'esterno.

In mancanza di mascherine chirurgiche, specie all'inizio della pandemia, i privati come gli operatori professionali hanno usato un po' di tutto: foulard e altri indumenti, mascherine non chirurgiche, non certificate, come ad esempio quelle in tessuto o quelle contro l'inquinamento. Ma quanto siano efficaci queste protezioni resta tutto da vedere.

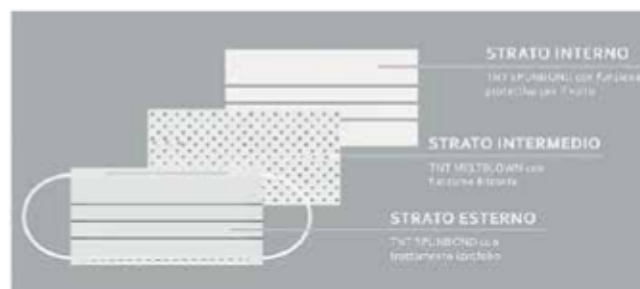
Le mascherine chirurgiche certificate CE garantiscono invece efficacia preventiva e vengono ora utilizzate sia in tutti gli ambienti in cui si presta assistenza ai pazienti che per l'utilizzo extra-ospedaliero visto anche l'ottimo rapporto qualità prezzo.

Partendo allora dalla considerazione che negli ambienti professionali ed in particolare nelle pulizie (specie se svolte negli ospedali) si

debba sempre pretendere la massima sicurezza resa possibile dalle tecnologie disponibili, TWT ha sviluppato le sue maschere facciali ad uso medico in base ai requisiti più performanti definiti dalle normative di riferimento. La direttiva CE sui dispositivi medici (93/42/CEE) descrive infatti due tipi di presidi (Tipo I e Tipo II) con diversi livelli di protezione secondo l'efficienza di filtrazione batterica.

All'interno del Tipo II è in vigore un'ulteriore suddivisione, le mascherine Tipo IIR (dove "R" indica resistenza), proteggono anche dagli spruzzi e sono destinate principalmente all'uso da parte degli operatori sanitari in sala operatoria o in altre attività mediche con requisiti simili. Le mascherine di Tipo II e IIR offrono una maggiore efficienza di filtrazione batterica ( $\geq 98\%$ ) rispetto a quelle di Tipo I ( $\geq 95\%$ ).

Ecco allora che in questo contesto la nuova linea di produzione MASK3000 di TWT non poteva che essere focalizzata sulla produzione di una serie di mascherine chirurgiche di alta qualità di Tipo IIR in grado di proteggere gli operatori e i propri clienti dai rischi della situazione sanitaria che si trovano ad affrontare nel quotidiano. In particolare, con MASK3000, mascherina di Tipo IIR di TWT, viene garantita un'efficacia di filtrazione batterica superiore al 98% e una maggior resistenza anche rispetto a spruzzi e dispersione di liquidi e fluidi (effettuato specifico splash test con proiezione di sangue finto). La struttura è a triplo strato: il tessuto esterno con trattamento idrofobo, quello interno con funzione protettiva del volto, quello intermedio filtrante realizzato in TNT meltblown.



Le maschere chirurgiche di TWT sono molto sicure ed affidabili anche in quanto completamente prodotte e certificate in Italia, a differenza di molto materiale estero di basso prezzo ma di dubbia provenienza ed altrettanto dubbia correttezza nelle procedure di test e certificazione. MASK3000 permette di evitare ogni contaminazione dell'ambiente causata dalla proiezione di goccioline di saliva qualora indossata da persone contagiate se pur asintomatiche, protegge chi le indossa contro eventuali schizzi di liquidi che potrebbero trasmettere elementi patogeni.

TWT si è inoltre dotata di appositi test e certificazioni che documentano l'atossicità dei materiali in uso così come l'assenza del rischio di irritazioni cutanee e sensibilizzazioni allergiche, questo ad ulteriore garanzia di sicurezza per gli operatori che devono indossare le mascherine per lunghi periodi.

MASK3000 è un Dispositivo Medico di classe prima, Tipo IIR (Reg. Ministero della Salute 1990524), conforme alle norme tecniche UNI EN 14683:2019 – UNI EN ISO 10993-1:2010 – UNI EN 14971:2012 – UNI EN 1041:2009 – UNI EN ISO 15223-1:2012.

[www.twt-tools.com](http://www.twt-tools.com)

